

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

IN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 7 - Ringraziamenti Necrologici L. 5 - Necrologie L. 7 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMBONI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

AGITAZIONI INOPPORTUNE

L'Italia è pur sempre il paese delle commozioni esagerate.

Poichè un verdetto di Giurati ha abbassato la spada della legge sul capo di un uomo che poc'anzi pareva dovesse salire ai trionfi dell'apoteosi, il popolo, o meglio la folla, questa anonima inconscia e disordinata anima tumultuante di passioni oscure, si è agitata come un lago alpino su cui sia piombata la raffica dell'aquilone, la passione cieca che non vede che delinquenti ove son forse innocenti, e innocenti ove sono colpevoli.

Ineluttabile conseguenza questa, ma che rischiarerà ogni giorno più il tenebroso delle masse umane ove fermentano istinti di crudeltà giustiziera, ignoranza profonda di quello che dovrebbe essere sentimento di giustizia, basse volontà mal celate di vendette covate e soffocate nell'impotenza.

Ah la folla! questo eterno e immutabile mare, facile ad essere agitato dal soffio della parola, non quella rischiaratrice, non quella portatrice di calma e di luce nelle menti oscure! - ma quella che il mobilissimo flutto agita e sommuove per facili e volgari mire, non sempre confessabili!

Noi condanniamo vivamente la condotta di Palermo e di Bologna.

Quando 12 cittadini han detto una parola che tronca un lungo dibattito, una parola maturata per un anno intero: quando 12 cittadini, consci dei loro doveri, hanno per un anno ascoltato nel raccoglimento tutto un dramma di vita politica svoltosi amplissimamente innanzi alle coscienze loro; e hanno avuto agio di sfrondare tutta la

vieta rettorica declamatrice delle parti per arrestarsi solo a pesare sulla bilancia terribile le responsabilità morali sfuggenti alla luce della certezza e quelle che vi appaiono distintamente, - noi pensiamo che questo rigermogliare di fiori rettorici sulla terra che copre coscienze e moralità civili, sia feroce di tristissimi frutti di cenere, per l'avvenire di un popolo.

Del resto non è questo l'episodio giudiziario destinato a ossigenare la vita pubblica italiana.

Può essere che la Cassazione usi la spugna bagnata nelle lacrime procedurali di chissà quanti onorevoli postulanti proni ai piedi dei venerandi magistrati.

Non è la prima volta che in Italia si vedon dileguare dietro le oscure montagne della Cassazione i vascelli fantasma che recano nella desolata solitudine i colpiti dalla morte civile. E allora quanto sciocco e vano sciupio di rettorica!

Ben altro a da essere il mezzo di rigenerazione parlamentare! E questo non sarà dato nè dai signori giurati che, talora, noi pure vedemmo, con terrore, sedere a giudicare in fatti assai meno gravi, ma non meno creatori di ansie e di lacrime: nè dalle Cassazioni più o meno pietose.

Che se la spugna della Cassazione assorbirà - il che è dubbio - tutte le lacrime degli onorevoli accorrenti agli incliti altari, e l'albo lapillo - scritto una volta per caso! - rimarrà, si consoli Palermo, non se ne dolga Bologna!: il Tempo, l'alacre distruttore, salirà sugli altari di Temi, e mentre intorno si sonnecchia, cancellerà, cancellerà! E il cancelliere questo atto, impassibile, registrerà archiviando. fb.

VIGILIA PUGNAE

*Amor, chimera fuggitiva,
qual naufrago, dal mare,
te pure mirai vanir da verde riva.
Nell'ostile ondeggiare,
lo schiaffeggiar schiumoso
frenò la possa dell'ardito andare.
Dai verdi gorgi ascoso,
l'azzurro indifferente
vidi, nel cuor, gemendo, doloroso.
Nè tu, me giacente,
scorgesti, in vasto campo di battaglia,
soldato morituro al dì morente.
Ma il cuor ribelle, scaglia
ancor, dalla ruina,
ai vili, del sarcasmo la mitraglia;
e, d'ora mattutina
baleni, ansioso attende
che mi rinfranchin l'alma pellegrina,
e al campo del pensier pieghin le tende.
Amor, chimera vana,
allor risorgerò nell'armatura
che mi temprò il Dolor: e acuta diana
squillerò audace sulla folla oscura!*

Agosto 1902.

FRANCESCO BISIO.

Il Consiglio Provinciale di Alessandria

è convocato in adunanza ordinaria per l'11 Agosto con il seguente Ordine del giorno:

1. Costituzione dell'Ufficio di Presidenza.
2. Nomina del Presidente della Deputazione.
3. Nomina della Deputazione.
4. Nomina della Commissione del bilancio 1903.
5. Nomina di due Revisori del conto 1901 in surrogazione dei signori Gatti avv. Luigi e Lamborizio avv. cav. Paolo, non rieletti consiglieri.
6. Nomina dei Revisori del conto 1902.
7. Nomina della Commissione degli affari diversi.
8. Nomina di Commissarii:
 - a) Nel Consiglio di amministrazione del Pio Istituto agricolo Vogherese.
 - b) Nella Commissione per la vendita dei beni ecclesiastici.
 - c) Nel Comitato forestale.
 - d) Nelle Commissioni per la requisizione dei quadrupedi a servizio dell'esercito.

e) Nelle Commissioni per l'accettazione dei quadrupedi precezzati.

f) Nella Commissione per conferimento delle rivendite dei generi di privativa.

g) Nelle Giunte distrettuali per la formazione delle liste dei giurati.

h) Nel Consiglio provinciale scolastico

i) Nei Consigli circondariali di leva.

l) Nella Commissione elettorale provinciale.

m) Nel Consiglio di vigilanza per la scuola serale di commercio di Alessandria.

n) Nella Direzione provinciale del tiro a segno nazionale.

9. Nomina di Commissarii nelle Commissioni di vigilanza sui vigneti contro la fillossera nei circondarii di Asti, Casale e Novi, in sostituzione dei signori Garbiglia comm. avv. Carlo, Pugno cav. Maurilio e Guasco di Bisio marchese avv. Francesco, non rieletti consiglieri.

10. Nomina di un Commissario supplente nella Commissione censuaria provinciale, in sostituzione del signor conte Nicolis di Robilant, dimissionario.

11. Ricorso di alcuni elettori contro la proclamazione del signor avv. cav. Fausto Villa a Consigliere provinciale pel mandamento di Villanova d'Asti.

12. Ratifica di deliberazioni prese in via d'urgenza dalla Deputazione.

13. Approvazione di deliberazioni relative a prelevamenti dal fondo di riserva.

14. Riparto fra la Provincia e i circondarii di Asti e Casale di N. 1100 azioni della Società per le ferrovie del Monferrato.

15. Approvazione del progetto per la ricostruzione del ponte sul rivo Bardello presso Buttigliera d'Asti.

16. Domanda del Comune di Casale pel concorso della Provincia nella spesa di sistemazione dell'alveo del rio Rotaldo.

17. Voto circa l'approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità amministratrice dell'Ospedale di S. Spirito in Casale.

18. Voto circa l'approvazione di modificazioni da introdursi nello statuto organico dell'istituto dei sordo-muti di Alessandria.

19. Voto circa l'approvazione dello statuto organico della Compagnia dell'Immacolata Concessione di Maria SS. in Buttigliera d'Asti.